

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- l'art.48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.,267 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" individua nella Giunta l'organo competente per l'adozione del suindicato regolamento;
- il Consiglio Comunale con atto n.4 del 26/01/2006 ha stabilito i criteri generali quali linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi, in attuazione ai principi indicati nell'art.2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art.5 del citato D.lgs n.165/2001 precisa che le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa la fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, nonchè l'attuazione dei principi enunciati nell'art.2 dello stesso;
- in applicazione dei contratti collettivi nazionali, relativi al nuovo sistema di classificazione, si rende necessario procedere all'adeguamento conseguente del regolamento generale in vigore per dare attuazione ai nuovi sistemi contrattuali;
- i contratti collettivi di lavoro, in attuazione all'art.36 del D.lgs 165/2001, consentono di poter fare ricorso a forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale;
- l'art.89 del D.lgs 267/2000 contempla, tra le fonti, i regolamenti per la disciplina dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, da adottarsi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità, individuando le materie in cui può esercitarsi tale potestà regolamentare;
- il citato regolamento può prevedere, altresì, ai sensi dell'art.90 del D.lgs 267/2000, la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta, degli assessori, per le funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge;
- l'organizzazione del servizio finanziario o di ragioneria o qualificazione corrispondente deve essere disciplinato in sede di regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, ai sensi di quanto dispone l'art.153 del D.lgs 267/2000;
- l'art.3 commi 56 e 57 della legge 24/12/2007 n.244 (finanziaria 2008) prevede espressamente che "con il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art.89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, sono fissati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo di spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze, effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma sono trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, entro trenta giorni dalla loro adozione;

Considerato che la dotazione organica del Comune è stata, da ultimo, approvata con atto di Giunta n.62 del 9/4/2008 e che l'obiettivo primario dell'Amministrazione è quello della funzionalità della gestione delle risorse umane ai programmi ed agli obiettivi degli organi di governo, motivo per cui la dotazione organica deve essere considerata uno strumento di gestione delle politiche organizzative del comune, da adeguare alle esigenze di maggiore flessibilità verso una nuova cultura del Comune più orientata ai risultati dell'azione amministrativa;

Ritenuto che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e le misure inerenti alla

gestione dei rapporti di lavoro sono demandate ai soggetti preposti alla gestione stessa, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

Evidenziato che per consentire la piena attuazione dell'autonomia organizzativa si reputa opportuno rinviare l'approvazione della dotazione organica ad ulteriore provvedimento quale, per esempio, l'atto di programmazione del fabbisogno triennale che, pur avendo valenza triennale, può essere ridefinito, prima della scadenza temporale, qualora risulti necessario, a seguito di riordino, trasferimento di funzioni, processi di esternalizzazione di servizi, istituzione o soppressione di nuovi posti funzionali alle scelte strategiche dell'Amministrazione;

Vista le precedenti deliberazioni di Giunta Comunale n.36 del 6/3/2008 e 50 del 26/3/2008, esecutive, con le quali è stato approvato, nelle more dell'approvazione del presente regolamento, uno stralcio per gli incarichi a soggetti estranei all'Amministrazione, al fine di consentire il conferimento di incarichi, nel rispetto del programma approvato dal Consiglio Comunale e secondo le disposizioni della legge finanziaria 2008 (L.244/2007);

Precisato che lo stralcio di cui al punto precedente è stato inserito, integralmente, nel testo della proposta di regolamento che si approverà con il presente atto, ragione per la quale, con la definitiva approvazione del presente regolamento, si revocheranno automaticamente le predette deliberazioni di Giunta n.36 del 6/3/2008 e 50 del 26/3/2008, fermo restando gli adempimenti posti in essere in vigore delle stesse;

Dato atto che:

- a. la presente proposta è stata trasmessa, in data 22 marzo 2008 nota prot. 7689 ai Dirigenti e che, nel termine stabilito, sono pervenute alcune osservazioni, alcune delle quali sono state accolte e inserite nel testo, così come risulta dal testo allegato;
- b. tale proposta sarà trasmessa ai soggetti sindacali, compresa la RSU locale, per la necessaria informazione preventiva;

Dato atto quindi, che nel caso in cui perverranno osservazioni da parte dei soggetti sindacali, si procederà all'eventuale accoglimento o non accoglimento motivato, pervenendo alla stesura, se necessario, di un testo integrato rispetto alla proposta originaria, da approvare con ulteriore e separato atto di Giunta Comunale;

Visto il testo di proposta del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, predisposto dal settore personale-organizzazione, sulla base delle direttive fornite dall'Assessore competente, e ritenuto di doverlo approvare;

Visto il D.lgs 18 agosto 2000, n.267;

Visto il D.lgs 30 marzo 2001, n.165;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 e la legge 5 giugno 2003, n.131 recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3";

Vista la legge 24 dicembre 2007 n.244;

Visti i contratti collettivi di lavoro;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegata proposta di regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di demandare al dirigente del settore personale e gestione delle risorse umane, gli adempimenti derivanti e conseguenti e, prioritariamente, l'attivazione dell'informazione ai soggetti sindacali e alla RSU locale;
3. di dare atto che:
 - a) nel caso in cui pervenissero osservazioni da parte dei soggetti sindacali, rsu compresa, si procederà all'eventuale accoglimento o non accoglimento motivato, pervenendo alla stesura, se necessario, di un testo integrato rispetto alla proposta originaria, da approvare con ulteriore e separato atto di Giunta Comunale;
 - b) nel caso in cui non pervenissero osservazioni, decorso il termine di cui all'informazione ai soggetti sindacali, la presente proposta si intenderà definitivamente approvata;
4. di revocare, una volta intervenuta la definitiva approvazione del presente regolamento, le deliberazioni di Giunta n.36 del 6/3/2008 e 50 del 26/3/2008, fermo restando gli adempimenti posti in essere in vigore delle stesse;
5. di dare atto che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro e impiego o di altri settori, già disciplinati con il presente regolamento, abrogano le norme dello stesso, qualora risultino incompatibili;
6. di dare atto, altresì, che il presente regolamento, entrerà in vigore una volta verificatesi le condizioni di cui ai punti precedenti, e pertanto, da tale data si riterrà abrogata tutta la normativa vigente, ivi compresi gli atti: G.M.673/96; C.C.46/97; G.M.60/99; G.M.69/02; G.M. 74/03; G.M.114/03; C.C.3/05; G.M.108/05; C.C.4/06; G.M.193/06; G.M.37/08, con i quali sono stati approvati previgenti testi di regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o stralci dello stesso incompatibili con le nuove disposizioni.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

DEL36027/ASD-DEL Determina D. n. 65 del 23.04.2008 pag.
